



Data di pubblicazione: 05/12/2022

Nome allegato: *Determina affidamento.pdf*

CIG: Z6E3872688;

Nome procedura: *Affidamento servizio di pulizia e sanificazione di n. 2 serbatoi idrici di accumulo acqua fredda presso la struttura INPS Casa Albergo di Monteporzio Catone sita in V.le Mondragone, 9 Monteporzio Catone (RM).*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione Regionale Lazio

DETERMINAZIONE n. 324 del 21/11/2022

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell' art. 51, co.1, lett. a) , numero 2) , n. 2.1, del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, in L. 108/2021 in deroga all'art. 36, co.2 lett A) del D.lgs. 50/2016, all'operatore economico Eco In (P.IVA 06566891005) per il servizio di pulizia e sanificazione di n. 2 serbatoi idrici di accumulo acqua fredda presso la struttura INPS Casa Albergo di Monteporzio Catone sita in V.le Mondragone, 9 Monteporzio Catone (RM).

CIG: Z6E3872688

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 4.980,00 compresa Iva 22%.

Capitolo: 3U120511507

Visto: 7080-2022-V0085

RUP: Laura Matteini

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. ii.

Visto il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994;

Visto il D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997 avente ad oggetto "Regolamento concernente le norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'INPS;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Vista la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 161 dell' 11.12.2019 con la quale è stato conferito alla scrivente, Dirigente Generale, l'incarico triennale di Direttore regionale Lazio, a decorrere dal 16 dicembre 2019;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il DPCM del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il DPCM del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS;

Preso Atto che il Consiglio di Amministrazione si è insediato il 15 aprile 2020;



Viale Regina Margherita, 206 – 00198 Roma

direzione.dcmroma@inps.it

www.inps.it

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell'INPS;

Visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità dell'INPS approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 6 maggio 2020, come modificato dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

Vista la determinazione n. 4 del 16 gennaio 2020 recante quale oggetto "Determinazioni presidenziali n. 10 del 24 gennaio 2017 e 193 del 20 dicembre 2017. Aggiornamento della clusterizzazione organizzativa delle Filiali metropolitane, Direzioni provinciali e Filiali provinciali e del relativo modello organizzativo".

Vista la determinazione n. 5 del 16 gennaio 2020 avente ad oggetto "Modifiche alla Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017 e alla determinazione presidenziale n. 176 del 06 dicembre 2017 – Nuova classificazione organizzativa delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento Metropolitano. Aggiornamento del modello organizzativo di Direzione regionale e di Direzione di Coordinamento metropolitano dell'Istituto";

Vista la circolare nr.11 del 31/01/2020 avente ad oggetto "Nuova classificazione organizzativa delle Filiali metropolitane, della Direzioni provinciali e delle Filiali provinciali, nonché delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano. Aggiornamento dei modelli organizzativi";

Visto l'Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25/10/2019 come aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 14 luglio 2021;

Vista la determinazione presidenziale n. 171 del 19 dicembre 2018 recante "Modello di distribuzione dei servizi e delle attività produttive in funzione utente - centrica";

Vista la circolare n. 134 del 15 settembre 2021 avente ad oggetto "Modello di distribuzione dei servizi e delle attività produttive dell'Istituto in funzione utente-centrica (determinazione presidenziale n. 171 del 19 dicembre 2018). Estensione del modello sul territorio";

Vista la circolare n. 141 del 22 settembre 2021 avente ad oggetto "Accentramento presso le Direzioni regionali e le Direzioni di coordinamento metropolitano della funzione di Vigilanza ispettiva. Un nuovo assetto organizzativo";

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (PTPCT) adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 2 marzo 2022 e approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 9 del 4 agosto 2022;

Vista la deliberazione n. 15 del 10 dicembre 2021 con cui il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 23 della legge 15 maggio 1997 nr. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022, di cui alla deliberazione del CDA n. 161 del 29 ottobre 2021 nonché la deliberazione n. 15 dell' 8 novembre 2022 con cui il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato la Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2022;

Vista la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;



Vista la deliberazione n. 8 del 04.08.2022 con cui il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il Rendiconto generale dell'INPS anno 2021;

Visto il messaggio Hermes n.4570 del 3/12/2020 sul Riparto delle competenze nell'ambito della gestione delle risorse strumentali tra le Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli e tra la Direzione regionale Piemonte e la Direzione regionale Valle D'Aosta;

Vista la determinazione commissariale n. 88 del 3/5/2010, la quale ha previsto che *"Le spese per l'acquisizione di lavori sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 200.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali"*, mentre *"Le spese per l'acquisizione di servizi e forniture sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali"*;

Vista la circolare n. 30/2014 che ha dettato le nuove disposizioni in materia di spese di funzionamento prevedendo l'introduzione di un nuovo sistema di gestione amministrativo-contabile (SIGEC), il cui Allegato 8 riporta tutte le voci di spesa che devono essere gestite con SIGEC;

Visto il Messaggio Hermes n. 172 del 9/1/2015, che detta disposizioni in materia di IVA per le prestazioni dei servizi verso enti pubblici;

Visto l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di CONSIP;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2019), secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA);

Visto il D.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice dei contratti pubblici;

Vista la circolare n. 63 del 05/04/2018 ed i successivi messaggi Hermes n. 1643 del 16/04/2018 (nota operativa n. 1), n. 1944 del 9/05/2018 (nota operativa n. 2) e n. 3599 del 2/10/2018 (nota operativa n. 3) che dettano indicazioni operative per la gestione degli affidamenti di gara;

Vista la Legge n. 55 del 14.06.2019 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. del 18.04.2019 n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* c.d. *"Sblocca cantieri"* in vigore dal 18 giugno 2019;

Visto il messaggio Hermes n. 3426 del 24/09/2020, che detta disposizioni operative sulla *Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del DL 16 luglio 2020, n. 76 - principali novità in tema di contratti pubblici*;



Vista la Legge 11 settembre 2020 n. 120 che al 1° comma recita: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente, sia adottato entro il 30 giugno 2023.”;*

Visto il decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative di accelerazione e snellimento delle procedure” (cd decreto semplificazione-bis)* che ha introdotto importanti novità in materia di procedure ed appalti pubblici, convertito, con modificazioni, nella Legge 29 luglio 2021 n. 108;

Visto il messaggio Hermes n. 2318 del 17 giugno 2021 avente ad oggetto *“Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 – Principali novità in tema di contratti pubblici”* ed il successivo messaggio Hermes n. 3014 del 07 settembre 2021 avente ad oggetto *“quadro di riferimento dei contratti pubblici dopo la legge 108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. 77/2021”*, il messaggio Hermes n. 4687 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto *“definizione delle nuove soglie comunitarie per i contratti pubblici”*, il messaggio Hermes n. 489 del 1 febbraio 2022 avente ad oggetto *“Legge 23 dicembre n.238 – le principali novità in tema di contratti pubblici D.lgs. 31 dicembre 21 n. 228 – liquidità delle imprese appaltatrici”*, il messaggio Hermes n.996 del 2 marzo 2022 avente ad oggetto *“Affidamenti diretti e proroghe tecniche – Misure preventive volte a mitigare il rischio corruttivo nel processo d’acquisto”* nonché il messaggio Hermes n. 2227 del 27 maggio 2022 avente ad oggetto *“DL 17 maggio 2022 n.50 – Revisione prezzi dei materiali dei contratti pubblici – Aggiornamento del quadro normativo di riferimento”* ed il messaggio Hermes n. 2744 del 8 luglio 2022 avente ad oggetto *“Legge 29 giugno 2022 n. 79 - le principali novità in tema di contratti pubblici”* in particolare sul *rafforzamento del sistema di certificazione della parità di genere (art.34, co. 1,lett.a) e b))*, il messaggio Hermes n. 4020 del 8 novembre 2022 avente ad oggetto *“Fascicolo virtuale dell’operatore economico (FVOE). Delibera A.N.AC. n. 464 del 27 luglio 2022”;*

Preso Atto della necessità rappresentata dal Responsabile Servizi Sociali, con mail del 18.10.2022, di procedere ad un intervento di bonifica e sanificazione dei due serbatoi di accumulo dell’acqua fornita dal gestore nazionale, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi o altri usi domestici della Casa Albergo INPS di Monteporzio Catone;

Considerato che per la corretta manutenzione dei serbatoi idrici, su parere della Consulenza tecnica regionale, la pulizia ed asportazione dei fondami con successivo esame dello stato delle pareti interne ed eventuale ripristino dell’efficienza, andrebbe ripetuta con cadenza biennale;

Dato atto che, causa pandemia dovuta dal Covid, l’ultimo intervento di pulizia e sanificazione risale al 2017;

Accertato che tale intervento di pulizia non rientra nel vigente contratto di manutenzione impianti, nell’ambito del global service;

Considerato che il D.Lgs. 31/2001, e s.m.i., è il riferimento normativo italiano che, recependo la direttiva europea 98/83/CE, disciplina il campo delle acque potabili e definisce anche i criteri e i parametri analitici ai quali un’acqua deve sottostare per potere essere definita potabile *al fine di proteggere la salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque, garantendone la salubrità e la pulizia;*

Ritenuto di prevedere, nell’ambito dell’intervento di bonifica e sanificazione dei due serbatoi di accumulo idrici, la tinteggiatura delle pareti interne con vernice vetrificata, la sostituzione dei



pezzi in ferro con quelli in PVC e, ad intervento concluso, l'analisi di potabilità chimica e microbiologica delle acque confluite nei serbatoi sanificati, con rilascio di relazione da parte di laboratorio accreditato;

Premesso che l'art. 51, co.1, lett. a), numero 2.2.1, del D.L. 77/2021 (cd Decreto semplificazioni bis) convertito, con modificazioni, in L. 108/2021 prevede, fino al 30 giugno 2023, in deroga all'art. 36, co.2 lett A) del D.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e, per servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di operatori economici;

Viste le linee guida Anac n.4/2018 che raccomandano, quale "best practice", per gli affidamenti diretti, il *confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici*;

Vista la nota INPS.HERMES.02/03/2022.0000996, che raccomanda l'adeguamento alle menzionate Linee guida ANAC per la scelta del contraente;

Ritenuto pertanto di procedere, per l'affidamento dell'intervento in parola, ad una consultazione di operatori economici, selezionati tra quelli iscritti sul portale Me.Pa alla categoria merceologica "servizi - Servizi professionali di ingegneria", nel rispetto dei principi di cui all'art.30 e 36, co.1, del Codice:

- 1.Ecoservizi s.r.l. - P.i. 02066390598,
- 2.Ecotecna s.r.l. - P.i. 03890041001,
- 3.Eco In s.r.l. - P.i. 06566891005;

Tenuto Conto che in esito alla suddetta consultazione sono stati acquisiti i seguenti preventivi:

1. Eco In srl - € 4.081,96 più IVA
2. Ecotecna srl - € 8.930,00 più IVA, arrivata dopo la scadenza dei termini fissati per la presentazione delle offerte;

Tenuto Conto che l'offerta più conveniente è risultata essere quella presentata dall'operatore economico Eco In srl, per un importo complessivo di € 4.081,96 oltre Iva al 22%;

Tenuto conto che il preventivo è stato ritenuto congruo dal Coordinamento tecnico regionale;

Considerato, altresì che, trattandosi di importo inferiore a € 5.000,00, ai sensi del menzionato art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2019), la Stazione Appaltante *non è tenuta a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA)*;

Ritenuto di affidare il servizio, ai sensi dell'ex art. 51, co.1, lett. a), numero 2.2.1, del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, in L. 108/2021 in deroga all'art. 36, co.2 lett A) del D.lgs. 50/2016 - all'operatore economico Eco In srl P.IVA 06566891005, con sede legale in via Montegiove, 52 - 00040 Lanuvio (RM);

Acquisito il DURC che risulta regolare con validità fino al 04.12.22;

Accertata la disponibilità economica della spesa complessiva di € 4.980,00 IVA inclusa sul capitolo di competenza 3U120511507 dell'esercizio finanziario 2022, con **Visto: 7080-2022-V0085**;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara(CIG): n. **Z6E3872688**;



Visto l'art. 31, D.lgs. n. 50/2016, in tema di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Ritenuto di individuare e nominare come RUP della presente procedura il Sig. Laura Matteini, figura professionalmente idonea a soddisfare i requisiti di cui al citato art. 31 e come Direttore dell'esecuzione (DEC) il sig. Pietro Rubertone, presente presso la Struttura di Monteporzio;

Letta la relazione dell'Area manageriale competente di questa DR Lazio;

DETERMINA

- **di autorizzare** ai sensi dell'art. 51, co.1, lett a), numero 2), numero 2.1, del DL 77/2021 convertito in legge 108/2021 in deroga all'art. 36, co.2 lett A) del Dlgs 50/2016, l'affidamento dell'intervento di bonifica e sanificazione dei due serbatoi idrici che servono sia le utenze fredde che quelle calde della Casa Albergo INPS di Monteporzio Catone, compresa la tinteggiatura delle pareti interne con vernice vetrificata, la sostituzione dei pezzi in ferro con quelli in PVC e, ad intervento concluso, l'analisi di potabilità chimica e microbiologica delle acque con rilascio di relazione da parte di laboratorio accreditato, all'operatore economico Eco In srl (P.IVA 06566891005) con sede in Montegiove, 52 - 00040 Lanuvio (RM) per l'importo complessivo di € 4.980,00 inclusa IVA;

- **di autorizzare** la spesa complessiva € 4.980,00 IVA 22% compresa, sul capitolo **3U120511507** dell'esercizio finanziario 2022 - centro di costo 7080;

- **di nominare** come RUP della presente procedura la Dr.ssa Laura Matteini;

- **di nominare** come DEC del servizio il Sig. Pietro Rubertone.

IL DIRETTORE REGIONALE LAZIO
Rosanna Casella
(documento firmato in originale)

